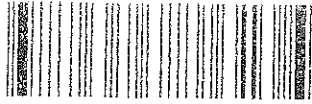


CORTE DEI CONTI



0026612-05/08/2016-SCCLA-Y29PREV-A



7 SET 2016

IL MAGISTRATO

*Bl*

*Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 2, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo

*Bl*

*Bl*



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 24 gennaio 2014, debitamente registrato, con il quale è stato conferito al dott. Emilio GATTO, dirigente di prima fascia del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, a decorrere dal 24 gennaio 2014, per la durata di tre anni, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 24 gennaio 2014 dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dal dott. Emilio GATTO, con il quale è stato definito il trattamento economico correlato al suddetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTO** l'avviso prot. n. 7442 in data 17 maggio 2016 con il quale è stato pubblicato l'interpello per la copertura del posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;
- VISTA** la nota prot. n. 2292 in data 25 maggio 2016 con la quale il dott. Emilio GATTO ha presentato la propria candidatura;
- VISTA** la nota in data 1° giugno 2016, con la quale il Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca ed il Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale hanno comunicato gli esiti



# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- dell'interpello ed il dott. Emilio GATTO è stato ritenuto il candidato più idoneo a ricoprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale;
- VISTA** la nota prot. n. 6579 in data 21 giugno 2016, con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha formulato una motivata proposta di attribuzione al dott. Emilio GATTO dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'accordo in data 21 giugno 2016 che risolve a decorrere dalla data del presente provvedimento il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Emilio GATTO in data 24 gennaio 2014 correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;
- VISTA** la dichiarazione del dott. Emilio GATTO rilasciata ai sensi del comma 1, dell'articolo 20, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Emilio GATTO;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

## DECRETA:

### Art. 1

#### (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Emilio GATTO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dello

*MB*

*AS*



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

sviluppo rurale, nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

## **Art. 2**

### **(Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dott. Emilio GATTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- la predisposizione degli strumenti di organizzazione e la determinazione dei programmi degli uffici dirigenziali di livello non generale della direzione, al fine di dare attuazione agli indirizzi della Direttiva;
- l'allocazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per l'attuazione dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale della direzione secondo i principi di economicità, efficacia, efficienza, contenimento e razionalizzazione della spesa, nonché di rispondenza del servizio al pubblico interesse;
- la trattazione, cura e rappresentanza degli interessi agricoli e agroalimentari in materia di sviluppo rurale, la gestione delle attività relative alle grandi reti infrastrutturali di irrigazione di rilevanza nazionale, nonché l'elaborazione delle linee di programmazione nazionale nelle materie di competenza della direzione, in coerenza con le pertinenti indicazioni dell'Unione europea.

Il dott. Emilio GATTO dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione, nonché quanto previsto dal Piano per la performance 2015-2017, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12748 in data 30 dicembre 2015.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Emilio GATTO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

## **Art. 3**

### **(Incarichi aggiuntivi)**

Il dott. Emilio GATTO dovrà, altresì, attendere agli incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

## **Art. 4**

### **(Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del presente provvedimento, per la durata di tre anni.

## **Art. 5**

### **(Trattamento economico)**

Il trattamento economico spettante al dott. Emilio GATTO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

## **Art. 6**

### **(Revoca precedente incarico)**

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, attribuito al dott. Emilio GATTO con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 24 gennaio 2014, citato in premessa, è revocato a decorrere dalla data del presente provvedimento.



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 21 LUG. 2016

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri  
Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione  
On. Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di  
n. 6 fogli è conforme all'originale.  
Roma, 7 DIC. 2016

